



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA"
Infanzia, - Primaria - Secondaria di 1° grado
Via dei Torriani, 44 – 00164 Roma Tel. 0666000349
Cod. Mecc. RMIC8FW00E – C.F. 97712890587
rmic8fw00e@istruzione.it - rmic8fw00e@pec.istruzione.it
www.icnelsonmandela.edu.it



PROGETTO DI ORIENTAMENTO
Delibera Collegio Docenti n. 41 del 16/11/2023



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Destinatari: classi prime – seconde – terze

CLASSI TERZE	6
CLASSI SECONDE	6
CLASSI PRIME	6
DOCENTI COINVOLTI	TUTTI
REFERENTI PROGETTO	Funzione Strumentale Prof. Emanuele Venti

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento.

Elementi salienti della riforma sono:

1.1'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado

2. la realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado

3. l'introduzione dell'**e-portfolio** per gli studenti, l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento**.

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curriculum o di integrazione dello stesso.

La Nota MIM n. 2790 (Allegato B) dell'11 ottobre 2023 a tale riguardo precisa: *“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.*

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

*Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, **vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti.** In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.”*

PREMESSA

La recente “Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Le linee guida (adottate con Decreto n. 328 22-12-2022) hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il valore educativo dell'orientamento (Linee Guida)

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i

diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Ai docenti il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. Un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ

Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Verificare l'efficacia del progetto attraverso:

- un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi;
- l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;
- individuare i campi di studio preferiti;

- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;
- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie stem;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AGLI ALUNNI

Le attività di orientamento riservate agli alunni di seguito elencate sono integrate con progetti proposti da Enti, Associazioni, Regione Lazio, MIM. Il progetto si svolge anche in collaborazione con il GRUPPO CENPIS Associazione Talento e Qualità di Vita (Piazza Trasimeno, 2 - 00198 Roma) e il Municipio XII Roma Capitale "Help, ho Finito le Medie!" – Salone dell'Orientamento per la Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado".

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
Classe prima	Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità.	Progetto accoglienza Lecture orientative	settembre 7 ore
		Questionari di autoconoscenza - analisi collage "Come ero, come sono, come sarò"	ottobre 2 ore
		- produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali	Nov. Dic. 3 ore
		- letture e test orientativi	2 ore
		- I progetti futuri	2 ore
		- Le preferenze espresse nelle lingue straniere.	2 ore
-Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum,etc.)	Dic.-maggio 10 ore		
Laboratori di ampliamento dell'O.F. Certamina. Competizioni sportive.	Dic. -maggio 15 ore		
Campo scuola	Aprile 3 gg.		

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
Classe seconda	Migliorare la conoscenza di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé 	Sett. Ott. 2 ore
	Avviare la conoscenza delle scuole del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - Lezioni orientative - Primi contatti con realtà produttive del territorio - Adesione a percorsi/laboratori pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F. Competizioni sportive. - Laboratori curricolari, cineforum - Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, concerti, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, campo scuola, etc.) 	Ottobre 2 ore Nov. Marzo 6 ore 4 ore Genn. Maggio 15 ore Tutto l'anno Dic. Maggio 15 ore

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
Classe terza	Analizzare, attraverso lo strumento del test, i seguenti fattori: 1. Interessi e propensioni scolastiche 2. Profilo del metodo di studio nei punti forti e deboli dell'alunno. 3. Individuazione dello stile di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Cempis-Test di orientamento alla scelta della scuola superiore per tutti gli alunni delle classi III. 	Nov. 5 ore
	Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità	<ul style="list-style-type: none"> - letture e attività di orientamento narrativo (le intelligenze multiple di Gardner) - adesione a percorsi pomeridiani offerti dalle 	ottobre - gennaio

		scuole superiori e dall'Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F. Competizioni sportive.	
	Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future	-Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, planetario, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.)	5 ore
	Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano e non	-Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore -“Help, ho Finito le Medie!” – Salone dell'Orientamento per la Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado” -Lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e spagnolo	3ore Nov. – Dic. 3 ore
	Conoscere il territorio: le scuole	- analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo - analisi orario scuola superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo - realizzazione di lezioni aperte con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti superiori) - sportello orientamento rivolto a studenti (consulenza specialistica Gruppo Cenpis)	2 ore 2 ore 2 ore 2 ore
	Conoscere il territorio: il mondo del lavoro	-Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle -Incontri con realtà produttive del territorio	50 ore In toto 2 ore 4 ore

Organizzazione dell'ambiente di Apprendimento	METODOLOGIE brainstorming / Didattica costruttivistica/Flepped classroom/lezione frontale / lavoro di gruppo /test al computer / / webinar interattivi. SPAZI aula di informatica / biblioteca / aula/ ambienti innovativi realizzati con i fondi del PNRR. MATERIALI E STRUMENTI computer / libri di testo / piattaforme digitali / digital board.
--	--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI GENITORI

DESTINATARI	ATTIVITÀ	PERIODO
Genitori classi prime e seconde	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del percorso orientativo (Open day) MEETING FORMATIVO PER I GENITORI	Dicembre – Genn. Dic. Genn.
Genitori degli alunni delle classi terze	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Referente orientamento - Salone dell'orientamento - Sportello orientamento e consulenza specialistica. - Consegna consiglio orientativo e su richiesta colloquio informativo col coordinatore di classe MEETING FORMATIVO PER I GENITORI (La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti, pone la scuola nell'urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. Sappiamo inoltre, che realizzando un partenariato scuola - famiglia ci sono maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la	primi di novembre seconda metà di novembre dicembre – gennaio dicembre

	dispersione, la demotivazione allo studio. La promozione ed il sostegno della collaborazione scuola-genitori è necessaria dunque, anche per la prevenzione del disagio giovanile).	
--	--	--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI DOCENTI

CHE COSA	QUANDO
Presentazione del percorso orientativo agli insegnanti	settembre
Incontri di formazione DIDATTICA ORIENTATIVA promossi dalla Regione Lazio, dalla scuola Polo Ambito 7, dall'Università e/o dalla Scuola.	settembre – maggio
Sportello orientamento e consulenza specialistica Gruppo Cenpis	ottobre - maggio

N.B. Le attività proposte agli alunni, ai genitori e ai docenti potrebbero essere variate e/o integrate da nuove proposte che perverranno dal territorio o da enti, agenzie formative, associazioni...

MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE:

- quaderno individuale dell'alunno con raccolta dei risultati del percorso, tabulazioni, schede di raccolta dati, elaborati grafici; materiale elaborato anche visibile nelle classroom appositamente create per l'orientamento.
- presentazioni power point, video.
- aggiornamento della sezione, dedicata all'orientamento, sul sito della scuola.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Consolidamento all'interno dell'istituto di una commissione verticale (scuola d'infanzia – primaria - secondaria) per la continuità e l'orientamento
- progettazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola
- incontri tra alunni della secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della primaria
- open day della Scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria
- progetto di accoglienza classi quinte della primaria.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri con vari Istituti Superiori del territorio finalizzati ad azioni di continuità (lezioni orientative presso il nostro istituto su argomenti specifici, offerta di lezioni aperte, raccolta esiti a distanza)
- Partecipazione a Consulte del Municipio XII Roma Capitale.
- Incontri di programmazione tra referenti di area Continuità e Orientamento.

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso la F.S. dell'orientamento coadiuvata dall'A.D. e dalle altre FF.SS. attuano:

- un monitoraggio da parte dei lavori svolti dai docenti e dai ragazzi visibili anche nelle singole classroom e in drive.
- la somministrazione di questionari di gradimento per gli alunni in relazione alle attività svolte durante l'anno per individuare punti di forza e criticità.

RESPONSABILI

La Funzione Strumentale e tutti i docenti dei CdC.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Confronto tra il consiglio orientativo del C.d.C. e la scelta finale del singolo alunno.

Esiti a distanza (subordinati alla disponibilità delle scuole secondarie di II grado).

Griglia delle competenze trasversali (allegato al Protocollo di Valutazione).